

ma non vi si pongono facilmente per negligenza, e però amano piuttosto di chieder la limosina e di rubare, che di affaticarsi. Hanno dell'ingegno, e son capaci di apprendere qualunque scienza; anzi molto si potrebbe da loro sperare, se non fossero così ostinati nelle loro maniere di vivere. Vien detto che dieno nell'estremità sì nel bene che nel male, ma che in questo sieno superiori di molto: eppure sono per natura di buona legge di amicizia, affabili, cortesi, e ricevono con buona grazia i forestieri che vanno a trovarli; sicchè se si paragonassero le loro virtù co' vizj, questi son difetti di educazione e di buona disciplina, e quelle sono principj di buon temperamento e di buon cuore.

Degli altri abitanti d' *Irlanda* non abbiamo molto da dire; questi sono Inglefi, Scozzesi, e Franzesi, i quali tutti portarono seco i loro costumi, e la loro lingua. Di questi avendo noi a' luoghi proprj lungamente parlato, ciascuno potrà colà ricorrere per informarsi. Di quegli altri Inglefi poi i quali essendo nei tempi antichi passati nell'Isola, prefero i costumi e le inclinazioni de' paesani, non m'occorre dir più, avendo io preteso dire degl' Inglefi antichi, ciò che dissi degl' originarj Irlandesi.

La Religione presente che ivi domina, è quella che fino dal XVI. secolo fu introdotta nell' *Inghilterra*, e si fece abbracciare in tutti gli Stati dove ha dominio quella Corona. Ora come riguardo all' Ecclesiastica Gerarchia si sono fatti pochi cambiamenti nell' *Inghilterra*, lo stesso